FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

martedì, 09 luglio 2019

FIN - Campania

09/07/2019 **Il Mattino** Pagina 32 *Gianluca Agata* 3
Da acqua torbida a limpida il miracolo della Scandone

09/07/2019 **Il Roma** Pagina 24 4
Settebello da urlo: ai quarti da padrone

09/07/2019 **Il Roma** Pagina 24 5
Centanni trascina il Setterosa: Russia ko e primato nel girone

09/07/2019 **Il Roma** Pagina 23 6
Dal PalaVesuvio alla Scandone solo complimenti per le strutture

09/07/2019 **Il Roma** Pagina 25 7
Oggi inizia l' avventura della Nazionale in vista dei Mondiali di Tokyo

09/07/2019 **La Nazione** Pagina 63 8
Brilla la stella di Biagioli alle Universiadi

Il Mattino

FIN - Campania

Da acqua torbida a limpida il miracolo della Scandone

Gianluca Agata

Primo Piano Napoli

NAPOLI 2019

L'evento, gli atleti

Giochi, la prima volta del Kosovo

Da acqua torbida a limpida il miracolo della Scandone

Dalla prima di Cronaca

Il cuore grande di Antonietta che salvò Aldo dai rastrellamenti

L' INTERVENTO Un tuffo dove l' acqua è più blu. Nella piscina dei tuffi chiusa da oltre 40 anni e ora ritrovata a nuovo splendore. Oppure alla Scandone che, se paragonata a un anno fa, e soprattutto considerata la presenza di una seconda piscina di 50 metri al suo fianco, può fare invidia ai migliori complessi sportivi australiani e americani. O infine alla Dennerlein che da Barra reclama il suo posto al sole con un' acqua studiata per il bagno dei bambini. La condizione delle piscine napoletane rasenta la perfezione. Miracoli dell' Universiade che, oltre a rimettere a posto molti impianti, ha regalato alla città di Napoli un centro natatorio Scandone-Mostra d' Oltremare in grado ora di ospitare tutte le più grandi manifestazioni internazionali, mondiali di nuoto esclusi (per quelli servono dieci corsie). RIO DE JANEIRO Questa storia comincia da Rio de Janeiro perché è lì che mister Wolf, il risolutore dei problemi di Quentin Tarantino, delle piscine mondiali, Gianni Capizzi, è stato chiamato di fretta e furia un giorno per risolvere il problema delle alghe nelle piscine olimpiche. Qualche giorno di immersione, qualche prodotto della sua C.A.G. (Capizzi Affari Generali) Chemical, già sponsor del Posillipo scudettato, e in premio l' ingegnere di Mondragone ha avuto una cena con Pelé in cui parlare di tutto lo scibile umano. Pelé è solo l' ultima delle figurine di persone importanti con cui la sua C.A.G. ha avuto a che fare. Una sera al Cremlino un altro rappresentante della presidenza russa prese sul serio il suo desiderio di ripulire il fossato. Detto, fatto. Il tam tam è arrivato a Mubarak che ricordava lo stato delle vasche e lo volle con sé in Egitto, e poi la residenza della regina di Giordania a Petra con la creazione di una antialga profumata, la T20 yellow label. E ancora la diga di Mosul e tantissimi altri lavori in giro per il mondo, lui che dall' età di 26 anni vive tra Mosca e Mondragone. Che la mamma portava per addormentarsi in riva al mare e che oggi ha 61 anni dei quali gli ultimi venti a giocare con l' acqua. SCANDONE «Alla Scandone è stato come prendere un malato su un letto di agonia. Obsoleti cinque filtri, sottodimensionati altri due, sabbia che aveva impaccato altri due filtri ed era diventata granito perché ferma da 18 mesi. Il preventivo era di 50mila euro che nessuno aveva» racconta. Ma mister Wolf ha regalato una splendida piscina alla città nonostante lo scetticismo dei tecnici. «È stato un azzardo bello e buono - afferma - in precedenza avevo recuperato una piscina di 15 metri con gli stessi prodotti, ma una così grande mai. Ci siamo chiusi nel laboratorio con le indicazioni di mia sorella Daniela, farmacologa, e gli studi di mio fratello Mauro, che ora non c' è più, e abbiamo risolto il problema». Quante crisi alla vigilia, dal disincrostante e sgrassante finito per errore nella vasca di compenso con 60 metri cubi di schiuma, all' opalescenza creata dai buchi a bordovasca per ancorare il campo di pallanuoto. La sera della vigilia, poi, un black out della zona. «Luigi, Emanuele, l' architetto Simona Fontana, angeli che mi hanno sopportato e supportato. Il tutto è stato possibile anche grazie a loro». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO MASCHILE L' Italia supera anche la Croazia e passa agevolmente al turno successivo, dove troverà la Francia

Settebello da urlo: ai quarti da padrone

(4-3, 4-3, 3-1, 3-6) ITALIA: Pellegrini, Del Basso 3, Cannella 5, Spione 1, Panerai 1, Campopiano 2, Guidi, Bruni, Alesiani, Di Martire M. 1, Novara E. , Esposito 1, Massaro. All. Angelini. CROAZIA: Podrug, Lazic, Herceg, Biljaca 1, Butic 1, Pejkovic, Paparic 1, Buha 3, Valecic, Zivkovic 1, Delic 5, Rakovak, Vukojevic. CASERTA. Il Settebello del ct Alberto Angelini mette un altro mattoncino verso la medaglia delle Universiadi: ieri la sfida alla Croazia serviva a rendere ufficiale un primato nel girone già più che ipotecato e gli azzurri non hanno tradito. Sarebbe bastata persino una sconfitta con tre gol di scarto, grazie a una differenza reti nettamente migliore rispetto a Croazia e Ungheria, ma l' Italia non si è limitata al compitino, dimostrando di avere le armi per puntare davvero in alto. Così è arrivata un' altra vittoria (14-13) resa risicata solo da una rimonta finale dei croati. Ora nei quarti di finale l' Italia sarà chiamata a sfidare la Francia, ultimo ostacolo prima di entrare ufficialmente in zona medaglie. Passando alla cronaca, ad aprire le marcature ci ha pensato Cannella su rigore, replica Paparic con un gol dal centro (1-1). Poi gli azzurri prendono il largo e vanno due volte sul +3: con Di Martire in superiorità (6-3), ancora con Cannella (che segnerà cinque reti) sempre con l' uomo in più per l' 8-5. Nella terza frazione la Coazia si riporta nella scia degli azzurri (87), ma il Settebello riparte di slancio e raggiunge il massimo vantaggio prima con Ettore Novara (117), poi con il terzo gol di Del Basso (12-8), infine con Spione (13-9). Rimonta croata nel finale bloccata da un penalty trasformato da Campopiano (14-12). Inutile il 14-13 proprio allo scadere.

SPECIALE UNIVERSIADI 2019

Settebello da urlo: ai quarti da padrone

Centanni trascina il Setterosa: Russia ko e primato nel girone

La Corea del nord ci fa lo sgambetto: azzurre ko ai quarti

L'Italia batte anche il Giappone primo posto già in cassaforte

Dopo il trionfo è il momento degli onori: D'Ambrosio-Rossi ricevuti dal questore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO FEMMINILE Nei quarti c' è il Giappone

Centanni trascina il Setterosa: Russia ko e primato nel girone

(4-2, 3-1, 1-3, 1-2) ITALIA: Sparano, Ioannou 1, Gottardo, Cuzzupè 1, Ranalli 1 rig., G. Millo, Borg, Di Claudio 1, Repetto, Storai 1, Centanni 3, A. Cocchiere 1, Malara. All. Miceli. RUSSIA: Kamraeva, Kempf 1, Zaplatina 1, Pystina 2, Diachenko 1, Popova, Chagochkina 2, Leonova, Galimzianova, Inogamova, Mekhteleva, Lipskaia, Stephakina. CASORIA. Il Setterosa universitario fa quattro su quattro: dopo Stati Uniti, Cina e Australia liquida anche la Russia al termine di una battaglia finita 9-8 e accede alla fase ad eliminazione diretta come prima del girone e ora, ai quarti, troverà il Giappone. Ancora una volta molto buona la prova delle ragazze allenate da Martina Miceli, con la napoletana Centanni protagonista assoluta grazie alla tripletta che ne ha fatto la miglior realizzatrice della serata. Tra l' altro i suoi gol sono arrivati sempre in momenti topici della sfida. Molto buona anche la prova dell' altra campana in rosa, il portiere Fabiana Sparano. Il Setterosa dunque risponde ancora presente, la zona medaglie si fa sempre più vicina per Centanni e compagne.

SPECIALE UNIVERSIADI 2019

Settebello da urlo: ai quarti da padrone

Centanni trascina il Setterosa: Russia ko e primato nel girone

La Corea del nord ci fa lo sgambetto: azzurre ko ai quarti

L'Italia batte anche il Giappone primo posto già in cassaforte

Dopo il trionfo è il momento degli onori: D'Ambrosio-Rossi ricevuti dal questore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

LA NOTA POSITIVA

Dal PalaVesuvio alla Scandone solo complimenti per le strutture

NAPOLI. Stupore e ammirazione: a sentire i primi, entusiastici commenti dei protagonisti, non c' è dubbio che Napoli e la Campania abbiano già vinto la loro prima scommessa, quella relativa all' impiantistica. I primi complimenti arrivano dalla FederGinnastica per il lavoro svolto e la passione dedicata alla realizzazione del PalaVesuvio di Ponticelli. «Siamo orgogliosi e soddisfatti della preparazione dei campi gara e di quelli di allenamento per la Ginnastica - ha dichiarato Gherardo Tecchi, Presidente della Federazione - Il PalaVesuvio è la rappresentazione di un miracolo in cui pochi credevano. Un vero gioiello». Complimenti arrivano anche per la rinnovata piscina Scandone: «Una struttura acquatica splendidamente rinnovata che ha tutto ciò che rende famoso il design italiano, il famoso italian beauty - dice Byron Reid, team manager della squadra neozelandese di nuoto - Gli spalti in marmo bianco italiano, il modo in cui è progettato questo impianto ti fanno sentire come se fossi nel Colosseo. L' ospitalità e la cordiali ta' mostrata dalle centinaia di volontari e membri dell' organizzazione è eccezionale». E da ieri occhi puntati anche sul Golfo di Napoli, che dopo le due edizioni dell' America' s Cup World Series del 2012 e 2013 torna protagonista con le regate delle Universiadi offrendo uno scenario unico al mondo.

SPECIALE UNIVERSIADI 2019

Il Fioretto non tradisce: è ancora oro

Cuomo stavolta può esultare: è bronzo nella prova a squadre

L'Argentina del calcio si consola con Maradona: «Sfilare con la sua maglia ci ha emozionato»

Dal PalaVesuvio alla Scandone solo complimenti per le strutture

IL PROGRAMMA DI OGGI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

_ NUOTO

Oggi inizia l' avventura della Nazionale in vista dei Mondiali di Tokyo

NAPOLI. Comincia oggi l' avvicinamento della Nazionale di nuoto alla 18ª edizione dei campionati mondiali, in programma alla Nambu University Municipal Aquatics Center di Gwangju dal 21 al 28 luglio. Batterie alle ore 10 locali (le 3 del mattino italiano); semifinali e finali alle 20 (le 13 in Italia). La maggior parte degli azzurri, eccetto chi prenderà parte alle gare di fondo e il gruppo in altura a Font Romeu, raggiungerà Tokyo oggi per un ritiro pre mondiale nella stessa struttura che sarà sede del collegiale di avvicinamento alle Olimpiadi del prossimo anno. Il 18 luglio l' intera squadra si trasferirà a Gwangjiu presso il villaggio atleti. Il 21 luglio inizieranno le gare.

SPORT

Napoli, quattro stelle rosa per sognare in grande

GeVi Napoli, sarà tutta "Nata storia"

Verde splende sui 5mila metri

Wimbledon, Berrettini è eliminato Federer si conferma "re" di Londra

Tour de France, la terza tappa: Alaphilippe vince e vola in vetta

Oggi inizia l'avventura della Nazionale in vista dei Mondiali di Tokyo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

La Nazione

FIN - Campania

Nuoto Un argento e un bronzo per la nuotatrice fiorentina con la rappresentativa azzurra

Brilla la stella di Biagioli alle Universiadi

UN ARGENTO e un bronzo, è questo lo splendido bottino di Paola Biagioli alle Universiadi di Napoli. La 22enne fiorentina, portacolori della Florentia NuotoClub, tesserata anche Carabinieri, li ha conquistati con l' Italia nelle staffette a stile libero. Argento nella 4x200, vinta dal quartetto degli Stati Uniti in 7'53''90 davanti alle azzurre che hanno chiuso in 7'59''68 relegando la Russia al bronzo. Capolavoro autentico quello della azzurre partite di scatto con l' empolese della TNT Linda Caponi (1'58''97 record personale) seguita da Biagioli (2'00''48), Scarabelli (1'58''83) e Ongaro in 2'01''40. Bronzo invece per l' Italia nella 4x100 sl con Biagioli in prima frazione in 55''15, seguita da Origlia, Verona e Pezzato per un complessivo 3'41''84. Solo dieci centesimi in più del Giappone, secondo in 3'41''74. Imprendibili gli Stati Uniti, avanti in solitaria. Paola Biagioli, che purtroppo non andrà ai mondiali di Qwangju, è stata poi bravissima a sfiorare un altro bronzo nella finale dei 100 sl. Purtroppo il 55''51 in quelli che è un po' la sua specialità non è bastato ad impensierire le favorite. Tanto meno la statunitense De Loof, oro in 54''76. Peccato invece per Carlotta Toni, azzurra della RN Florentia/Esercito, condizionata da un problema fisico e fuori dalla finale dei 400 misti. Paolo Pepino.

VARIE FIRENZE

CICLISMO
LA CLASSICISSIMA

TOMMASO ELETTRICO HA CONQUISTATO IL PRIMO POSTO ALLE SUE SPALLE IL CICLISTA DELLA CICLI CEPPARO MEDAGLIA DI BRONZO PER SIMONA PARENTE

Toscana da urlo sulle Dolomiti
Ottimo secondo posto di Cini

Erano oltre novemila gli atleti al via della Maratona

Il Valdarno punta in alto
L'obiettivo è sui playoff

Brilla la stella di Biagioli alle Universiadi

Gallianese in pressing su Nencini

C'è il talento Stysiak per Scandicci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019